

FAQ

1. Un'attività avviata il 15 gennaio 2022, può presentare domanda?

Si, avrà diritto al contributo solo se, DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, intraprenderà una nuova attività economica (così come specificato all'articolo 4 dell'Avviso).

I preventivi allegati al modulo di domanda devono riferirsi alla nuova attività economica presentata.

2. Cosa si intende per nuova attività economica?

Con NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE si intendono:

1. Le attività costituite DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO;

2. Le IMPRESE CHE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SIANO REGOLARMENTE COSTITUITE E ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva.

I FINANZIAMENTI NON POSSONO ESSERE EROGATI IN FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE GIÀ COSTITUITE SUL TERRITORIO COMUNALE CHE SI LIMITINO SEMPLICEMENTE A TRASFERIRE LA PROPRIA SEDE NEL MEDESIMO TERRITORIO COMUNALE

3. Ho un'attività commerciale all'interno del territorio comunale e voglio aprire un nuovo punto vendita sempre all'interno del territorio comunale, posso presentare domanda?

Si, può presentare domanda in quanto avvierà una nuova unità operativa.

4. Ho un'attività con codice ATECO 47.22.00 e voglio ampliare l'offerta con un codice ATECO 47.24, posso presentare domanda?

Si, perché come specificato all'articolo 4 dell'Avviso, per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO

5. I professionisti possono essere beneficiari degli aiuti?

No, i professionisti non rientrano nella categoria dei beneficiari a meno che fra i CODICI ATECO indicati in visura non sia presente anche un'attività di natura commerciale regolarmente effettuata. La fattispecie deve essere anche confermata con l'iscrizione all' INPS Gestione previdenziale degli Esercenti attività commerciali.

6. I pagamenti devono essere tutti tracciati?

Tutti i pagamenti, pena la loro inammissibilità, devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

7. C'è un importo massimo del contributo?

L'importo massimo, in linea teorica e nel caso in cui dovesse essere presentata una sola domanda di agevolazione, coincide con l'intera dotazione finanziaria.

8. Posso presentare domanda di agevolazione in qualità di costituenda e una volta constatato l'entità dell'agevolazione spettante decidere se continuare o meno il progetto?

Si, risponderà all'Avviso in qualità di COSTITUENDA e potrà decidere se accettare o meno il contributo.

Difatti, a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, entro 20 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario, dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

9. Quali sono le caratteristiche del contributo?

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili e ripeso in percentuale dell'investimento da realizzare.

Tutte le istanze riceveranno la stessa intensità di aiuto in termini percentuali sul progetto presentato.

**Esempio*

Numero totale delle domande presentate: 2

DISPONIBILITA' FINANZIARIA	39.207,88€
-----------------------------------	-------------------

Peso in %

PROGR. INVESTIMENTO IMPRESA 1	65.000,00 €	63,11%
PROGR. INVESTIMENTO IMPRESA 2	38.000,00 €	36,89%
TOTALE	103.000,00 €	100%

**% Contributo a fondo
perduto**

CONTRIBUTO IMPRESA 1	24.742,84 €	38,07%
CONTRIBUTO IMPRESA 2	14.465,04 €	38,07%
TOTALE	39.207,88€	

10. Sono un'impresa agricola con attività agricola esclusiva, posso partecipare al Bando?

Si.

11. Si chiede se, al fine della concessione del contributo, deve essere applicata la disciplina in tema di DURC?

Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva. Resta, pertanto, ferma la disciplina prevista dal D.L. 9 agosto 2013, n. 69, conv., con modif. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm.ii.

Sarà quindi compito dell'Amministrazione concedente verificare la regolarità del DURC prima del pagamento.

12. L'IVA, nel caso di Regime Forfettario, come deve essere trattata?

In linea generale, per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA.

Nel caso invece in cui la stessa non sia recuperabile dal beneficiario verrà considerata quale componente del costo ammissibile. A tal riguardo sarà utile evidenziare, attraverso un'autodichiarazione o in forma libera all'interno del modulo di domanda, la circostanza.

13. Cosa deve essere allegato al MODULO DI DOMANDA?

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- c. Preventivi;
- d. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità
- e. ALLEGATO B_piano economico della proposta progettuale (sia in formato pdf firmato dal richiedente che in formato excel)

14. Una volta ammesso a contributo devo anticipare le spese inserite nel progetto?

Sì, fermo restando le caratteristiche evidenziate all'articolo 11 dell'Avviso, le spese sostenute verranno rimborsate dopo l'effettivo pagamento dei fornitori da parte del beneficiario finale.

Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di due quote:

- a) la prima quota a titolo di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b) la seconda quota a titolo di saldo.

15. Una volta ammesso a contributo, dopo quanto tempo posso alienare i beni oggetto dell'agevolazione?

Il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi tre anni, ai sensi dell'art. 71 del 1303/2013 costituiscono causa di revoca parziale delle agevolazioni.

(è possibile proporre altri quesiti direttamente all'indirizzo agevola.abruzzo@gmail.com contattando il numero 348 2580331)